



ISTITUTO COMPRENSIVO VIALE LEGNANO

Viale Legnano, 6 - 20015 PARABIAGO – MILANO –

Tel. 0331551714 C.F. 92047710154 - COD.MECC.:MIIC8FG00T

Indirizzo e-mail: MIIC8FG00T@istruzione.it – MIIC8FG00T@pec.istruzione.it
www.icsvialelegnano.edu.it

AL COLLEGIO DOCENTI

AGLI ATTI

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, integrazioni e aggiornamento validi per l'A.S. 2026/2027 al PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 1, c. 14 Legge n. 107 del 2015), e per il triennio 2025/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- **VISTO** l'art. 4 c. 3 del DPR n. 297/1994 (T.U.);
- **VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001;
- **VISTE** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, avente ad oggetto: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- **VISTO** il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del Comitato Scientifico Nazionale del 2018;
- **VISTA** la Legge n. 107/2015, art. 1 c. 14 "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTI** i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 nn. 60, 62, 63, 66, attuativi della legge 107/2015;
- **VISTA** la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- **VISTO** il Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
- **VISTA** la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;



- **VISTA** la L. n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- **VISTO** il Decreto Prot. N. 35 del 22/06/2020 e relativo Allegato A "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica";
- **VISTI** il D.M. 183/2024 e le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;
- **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata";
- **VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 90 del 11/04/2022 relativo all'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria e la nota MIUR n. 2116 del 09/09/2022;
- **VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;
- **VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 43464 del 28/03/2024;
- **VISTA** la Legge n. 106/2024 con i diversi interventi per il sistema educativo di istruzione e di formazione;
CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;
- **CONSIDERATO** che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva, la trasparenza e l'assunzione di un modello operativo teso al miglioramento continuo chiamano in causa tutti e ciascuno;
- **VISTO** il Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto e le sue periodiche revisioni;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI), restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- **TENUTO CONTO** del Piano di Miglioramento (PdM);
- **CONSIDERATO** che:
 - le Istituzioni Scolastiche predispongono entro il mese di ottobre l'aggiornamento del PTOF;
 - è compito del Collegio dei Docenti elaborare il PTOF sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;



- il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;
- il PTOF dovrà delinearsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;
- **TENUTO CON TO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto;
- **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione;

ATTESO CHE :

- occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 per l'a.s. 2026/2027 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV, nel PdM e in relazione alle nuove opportunità offerte all'Istituto dalle linee di finanziamento PNRR e ministeriali;
- il documento del PTOF attualmente in vigore costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento e apportare le integrazioni necessarie;
- il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo gli obiettivi strategici da implementare per il prosieguo del triennio 2025-2028 che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:
 1. Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese;
 2. Ridurre la variabilità tra i plessi, le classi e all'interno delle classi.

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti aggiornerà il PTOF per l'a.s. 2026/2027.

Le presenti linee guida sono tese a sostenere l'impegno prioritario per favorire il successo formativo di ciascun alunno, al fine della realizzazione dell'art. 3 della Costituzione.



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il Collegio docenti dovrà agire, superando la visione individualistica dell'insegnamento, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista, nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è la "*learning organization*", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica, che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale.
- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PdM, garantendo una stretta coerenza tra l'autovalutazione d'istituto e le scelte progettuali.
- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimento e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali.
- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dalla L. 106/2024 e dalle recenti direttive ministeriali.
- La programmazione e la progettazione dell'istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni.
- Si dovrà tenere conto delle sottoelencate macroaree:



1. **INCLUSIONE, ORIENTAMENTO, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**
2. **ED. CIVICA, LEGALITÀ, CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**
3. **INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEM**
4. **LINGUE STRANIERE, PLURILINGUISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE** (*con implementazione delle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione*)
5. **VALORIZZAZIONE DEI TALENTI ED ALTO POTENZIALE COGNITIVO**
6. **PROMOZIONE DELLA CREATIVITÀ E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITÀ DEL TERRITORIO**
7. **SPORT, SALUTE E SICUREZZA**

FINALITÀ DEL PTOF

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. **Mirare alla costruzione di un percorso scolastico** in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
2. **Pianificare un'offerta formativa triennale coerente** con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. **Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative** al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
4. **Valorizzare il merito e le eccellenze**, promuovendo **percorsi formativi specifici per la valorizzazione dei talenti e dell'alto potenziale cognitivo (APC)**, mediante strategie metodologiche personalizzate, laboratori di approfondimento e percorsi di arricchimento curricolare ed extracurricolare;
5. **Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave** linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia);
6. **Prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a



deficit, disturbi, situazioni di svantaggio; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;

7. **Promuovere l'orientamento formativo e scolastico**, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni, affiancando azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
8. **Implementare e aggiornare il curriculum verticale di istituto** e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;
9. **Aggiornare il curriculum digitale di istituto** su base DigComp;
10. **Aggiornare il curriculum verticale di Educazione Civica**, in relazione alle Nuove Linee Guida;
11. **Promuovere la cultura della valutazione**, formativa e non sommativa, intesa come momento formativo di riflessione e autoanalisi per la scuola, per i docenti e per gli studenti, favorendo lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
12. **Ampliare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare con iniziative di qualità strettamente collegate alle priorità e ai traguardi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM)**. La progettualità dovrà essere coerente, ragionata, non dispersiva e ancorata al curriculum scolastico, utilizzando prioritariamente e al meglio il personale interno qualificato e le risorse disponibili. In particolare si richiede di:
 - **Implementare le azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e del plurilinguismo**, favorendo l'apprendimento delle lingue straniere, l'adozione di metodologie veicolari (CLIL), la partecipazione a progetti di partenariato e scambio europeo, e l'accesso alle certificazioni linguistiche;
 - **Prevedere progetti che implementino lo studio delle discipline STEM** e del pensiero computazionale;
 - **Prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza**, le attività fisiche e sportive, l'espressione artistico-espressiva e musicale;
13. **Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni didattiche e di aggiornamento per il radicamento del curriculum verticale;
 - la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze (apprendimento cooperativo, metacognitivo, *problem solving*, didattica laboratoriale, *service learning*); la creazione di spazi di confronto negli organi collegiali per il dialogo professionale tra docenti;
 - l'impegno in attività di ricerca-azione, formazione e scambio di buone pratiche;



- l'impulso all'attuazione del PNRR per favorire una didattica digitale collaborativa, attiva e motivante;
- 14. **Prevedere costanti azioni di formazione-aggiornamento** rivolte al personale docente e ATA (formazione su inclusione, didattica digitale, internazionalizzazione, alto potenziale cognitivo/talenti e strategie per il successo formativo);
- 15. **Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;
- 16. **Aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee** (Erasmus Plus, eTwinning, sperimentazioni nazionali, reti di scuole, Avanguardie Educative INDIRE);
- 17. **Favorire occasioni di outdoor education**, intesa come vita scolastica all'aperto con percorsi educativi di apprendimento strutturati.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA (a.s. 2026/2027)

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- **Potenziamento dello sviluppo dei processi di internazionalizzazione e plurilinguismo**, attraverso scambi culturali, partenariati europei, metodologia CLIL e conseguimento di certificazioni linguistiche;
- **Percorsi di valorizzazione dei talenti e dell'alto potenziale cognitivo**, garantendo la personalizzazione dei percorsi e stimoli di apprendimento complessi e sfidanti;
- **Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa direttamente collegate alle priorità e ai traguardi definiti nel RAV e nel PdM**;
- Percorsi di orientamento intesi come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di scelta consapevole;
- Potenziamento delle attività artistico-espressive, dei linguaggi non verbali e multimediali;
- Potenziamento dello studio delle discipline STEM;
- Aggiornamento del curriculum verticale di Educazione Civica;
- Superamento della didattica tradizionale verso metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di **valorizzazione del merito, delle eccellenze e delle attitudini cognitive/talenti**;
- Attività di **supporto alle problematiche del disagio scolastico e della fragilità**;



- Attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace;
- Attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutto l'Istituto dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati all'attività curricolare;
- Attività di sostegno e piani personalizzati (PEI, PDP) per studenti con disabilità, DSA, BES o ad alto potenziale cognitivo;
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- Programmazione di attività extrascolastiche coerenti con il PTOF e rispondenti ai bisogni emersi dall'analisi RAV.

ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Sul versante metodologico-organizzativo si confermano:

- La revisione continua del curricolo d'istituto in ottica verticale;
- L'aggiornamento delle prove di verifica e valutazione d'istituto;
- La messa a sistema di buone pratiche e la condivisione di materiali tramite il *repository* d'istituto;
- Il rafforzamento del sistema di comunicazione interna ed esterna e la promozione della **leadership diffusa** (*middle management*) per favorire la partecipazione attiva e il miglioramento continuo di tutti i processi dell'istituzione scolastica.

Il presente Atto di Indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti per gli adempimenti di competenza relativi all'a.s. 2026/2027, viene acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica Fugaro